

► Frode alimentare, la Terra e il Cielo si costituirà parte civile
“Quella truffa ci ha danneggiato”

BIOLOGICO

Arcevia

La Terra e il Cielo prende le distanze in merito alla truffa dei falsi prodotti biologici denominata “Operazione gatto con gli stivali” sventata dalla Guardia di Finanza di Verona che ha visto coinvolte anche personalità della provincia di Pesaro Urbino. “Il nostro presidente tiene a precisare - evidenzia in una nota l'azienda arceviense - che da anni denunciava senza essere mai stato ascoltato sia al ministero dell'Agricoltura che alla Regione Marche il comportamento so-

spetto di certi organismi di controllo e la presenza di importazioni di materie prime a basso costo provenienti probabilmente dalla Romania, che non rientrano assolutamente negli standard di certificazione del biologico europeo”.

La Terra e il Cielo - precisando - “che la frode ha creato seri danni economici e di immagine alla Cooperativa” - conclude sottolineando che la Federbio in cui è presente anche il proprio presidente Bruno Sebastianelli nella sezione dell'Upbio (Unione nazionale dei produttori biologici e biodinamici) esprime la sua grave preoccupazione per la fro-

de commerciale a danno di tutto il comparto biologico e ha deciso di costituirsi parte civile contro i responsabili di questa brutta vicenda”.

La cooperativa di Piticchio, nata nell'80, esporta in venti Paesi nel mondo, dalla Nuova Zelanda al Canada, dal Giappone agli Stati Uniti. Ha circa cento soci produttori, per il 95% marchigiani, un fatturato di 2,5 milioni di euro dovuto, in larga parte, alla produzione di pasta biologica. I bambini delle scuole di Fujishima, in Giappone, mangiano nelle mense i prodotti della cooperativa La terra e il cielo.

gi.fe.

